Conto corrente con la Posta — Gallarate, 23 Aprile 1910. — Anno VI — Num. 17

Si pubblica al Sabato

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
PIAZZA GARIBALDI

ABBONAMENTI:
ANNO — . . . . . Lire 3.
SEMESTRE . . . „ 1.75

UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 la Copia

UNIONE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA GALLARATESE

Si pubblica al Sabato

INSERZIONI:

	PER OGNI LINEA DI CORPO 7
In 4a pagina . . .	L. 0,50
„ 3a pagina . . .	„ 1, —
Cenni necrologi . . .	„ 1, —
Corpo del giornale . .	„ 1, —

Dirigersi alla Ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garoni 12 Varese, telefono N. 120 e Galleria V. E., 26 Milano, telefono 11-15

L'amministrazione democratica e i socialisti.

Transigenza o intransigenza?

Abbiamo letto, con un senso di disgusto piuttosto che di stupore, il lungo articolo che la *Lotta di Classe* ha pubblicato sabato scorso, prendendo occasione dall'aspro dibattito svoltosi sulla tattica elettorale al recente convegno delle organizzazioni operaie. In quello scritto si biasima con tono acre il voto del Convegno favorevole nella sua maggioranza alla..... *intransigenza transigente,* e si tenta di dare le ragioni per cui i redattori della *Lotta* reputano necessario, nell'interesse del proletariato, l'assoluta intransigenza anche nelle prossime elezioni amministrative di Gallarate.

E fin qui non c'è niente che ci riguardi direttamente. I redattori della *Lotta* sono liberi di pensare come credono, di mutar pensiero anzi quando vogliono, di combattere oggi quello o quelli che hanno sostenuto solo due anni or sono; liberi magari di dire nero quello che le organizzazioni operaie, (di cui il giornale dovrebbe essere l'interprete sincero,) hanno invece proclamato bianco.....

Queste sono questioni interne del partito socialista, ed a noi poco importa che le organizzazioni siano o no disposte a tollerare il..... piccolo colpo di stato di una minoranza la quale, anzichè dare esempio di disciplina di partito, vuole ribellarsi e sovrapporsi per via traversa alla volontà della maggioranza.

Ma poichè, a sostegno della loro tesi, i redattori della *Lotta* tentano di ridurre ad uno zero lagrimevole tutta l'opera dell'amministrazione popolare, e spiegano contro la democrazia una inesorabilità così livida e rabbiosa, una irosità così ingiustificata a settaria da degradarne i nostri più feroci avversari, il silenzio da parte nostra potrebbe sembrare viltà. Perciò all'attacco violento noi rispondiamo con molta calma ma anche con grande franchezza, incuranti delle conseguenze che da questa polemica ne potranno derivare e solo preoccupati di rivendicare la verità.

***

La *Lotta* premette alcune considerazioni d'indole generale per dimostrare come la democrazia gallaratese sia nella grande maggioranza composta di industriali e quindi «si trovi continuamente in contrasto fra le idee da lei professate e la realtà della vita quotidiana»; di qui la ragione del dissidio insanabile fra la democrazia ed il proletariato gallaratese.

Questa è forse l'unica ragione, molto discutibile, ma se non altro seria, portata in campo contro la possibilità di un'alleanza fra i partiti popolari; quantunque la gravità di certi conflitti economici devesi per lo più attribuire quasi esclusivamente ad errori di tattica ed a colpe di temperamenti che non a vero e proprio spirito antidemocratico da parte di alcuni industriali.

Del resto, perchè questo motivo di dissidio viene agitato soltanto ora, ultima conseguenza dello sciopero disgraziato dei tintori, mentre in passato (nei primi anni dell'..idillio democratico-socialista) altri scioperi non avevano impedito che gli operai incoraggiati dalla stampa socialista riversassero i loro voti su quegli stessi industriali contro i quali oggi si grida il *crucifige?*

E poi, dato pure e non concesso che irrudicibile sia il contrasto fra alcuni industriali democratici e la classe operaia, perchè ne deve risentire le conseguenze l'amministrazione del Comune?

***

Ma, dice la *Lotta,* «l'amministrazione democratica nell'insieme non ha fatto di più di quanto avrebbe potuto fare qualsiasi altra oculata amministrazione».

Il sussidio alla Camera del lavoro e alla biblioteca popolare, qualche timida affermazione laica, l'applicazione della tassa di famiglia come avrebbe potuto applicarla una qualsiasi amministrazione di conservatori e..... *molte, troppe magagne velate* pietosamente dal bandierone roseo del blocco..... ecco lo stato di servizio dell'amministrazione.

Il partito democratico poi non ha mai fatto nulla; è composto di gente ambiziosa, che non ha mai saputo opporre alcuna istituzione laica alle varie associazioni clericali di cultura e di divertimento e che non solo non ha mai prestato appoggio alla classe lavoratrice, ma spesso le fu recisamente avversa...

Ora davanti a questa requisitoria di cui non possiamo dare che un pallido riassunto, noi ci limiteremo a chiedere se non è inesplicabile, se non è enorme se non è cinico tutto questo tessuto di menzogne, di false accuse, di studiate ommissioni, di gesuitiche insinuazioni.

Perchè si può essere onestamente intransigenti, ma non si ha il diritto, di falsare la verità e di gettare ingenerosamente l'ombra del sospetto su un'amministrazione correttissima, soltanto per il capriccio di volersi prendere una rivincita e far trionfare a qualunque costo la propria volontà!

Noi non ci soffermeremo certo di troppo su questo argomento perchè i fatti restano e nessuno li può distruggere.

Basterebbe semplicemente sfogliare la raccolta completa della *Lotta di Classe* e vi si troverebbe materia più che sufficiente per sfatare, colle sue stesse parole, colle stesse sue lodi lontane e recenti, l'edificio delle novissime accuse.

Anche tralasciando completamente tutta l'opera arditamente innovatrice della democrazia nel campo dei servizi pubblici e delle riforme municipali e limitandoci a ricordare soltanto gli atti e le opere più notevoli da essa compiute nei riguardi delle classi lavoratrici ed in adempimento del programma democratico, possiamo farne una lunga, interminabile enumerazione.

Nei rapporti fra capitale e lavoro ricordiamo l'adesione all'agitazione per l'abolizione del lavoro notturno dei fornai, l'intervento spontaneo a favore degli operai in tutti i conflitti fra capitale e lavoro e la pacifica composizione di parecchi scioperi come quello dei muratori, dei ricamatori, dei tipografi, ecc.; ricordiamo, in altro campo, l'abolizione dell'insegnamento religioso nelle scuole e la relativa lotta sostenuta colle autorità superiori; l'iscrizione della signora Bitelli nelle liste elettorali; l'istituzione della Biblioteca Popolare; l'appoggio dato all'ufficio di tutela operaia ed alla Camera del lavoro; l'istituzione delle scuole serali e festive, il pareggiamento degli stipendi dei maestri e tutti gli enormi sacrifici fatti per l'istruzione primaria (tanto che in una corrispondenza di un socialista al *Tempo* si parlava di Gallarate come di *un lembo di paradiso per i maestri!*); l'intervento dell'autorità municipale al Congresso regionale edile del 1907; l'accoglimento delle proposte della commissione operaia per la festa del primo maggio; l'energica e coraggiosa resistenza opposta all'autorità prefettizia quando venne ordinato lo sfratto della signora M. Bitelli dalle nostre scuole; i miglioramenti di salario e di stipendio e il trattamento di pensione ai salariati ed impiegati municipali; l'istituzione della scuola di tessitura, il miglioramento della scuola professionale di disegno e della Scuola Commerciale; l'adesione alla mutualità scolastica; il saluto di solidarietà all'impiegato Campanozzi; l'intitolazione di una via a Ferrer e la conseguente campagna sostenuta contro i clericali e moderati; la nomina del M. Bitelli nella commissione aggiudicatrice dei concorsi dei Maestri; l'azione esercitata per l'applicazione della legge sul riposo festivo; infine la forte progressività ed i criteri arditamente-democratici con cui venne applicata la tassa di famiglia come in nessuna città d'Italia si è osato fare non diciamo dalle amministrazioni conservatrici, ma nemmeno da quelle democratiche e socialiste; a proposito di che vale per tutte l'esempio del Comune socialista di Alessandria ove il minimo imponibile per la tassa è di L. 800 mentre a Gallarate venne elevato a L. 1200.

***

Ora, domandiamo noi, tutto questo non basta a dare affidamento sul carattere non soltanto democratico, ma simpaticamente sovversivo della nostra amministrazione?

Ed il lavoro costante, entusiasta, disinteressato che ogni giorno prestano, gratuitamente, con attività e fede ammirevole, gli uomini della democrazia per il pubblico bene, merita proprio che, in ricompensa, essi vengano tacciati di slealtà e trattati come degli *ambiziosi?*

E che cosa potremmo e dovremmo rispondere noi se volessimo ritorcere l'ingiuria?

Ma c'è altro: si accenna anche a *molte,* a *troppe magagne* che il bandierone roseo dei popolari coprirebbe. E quali magagne di grazia? Vorreste un po' specificare le vostre accuse o signori della *Lotta,* vorreste un po' dirci a che cosa intendete di alludere? Che se, per avventura, preferite che le indagini siano fatte da noi, ci potremmo anche... provare. Chissa!

***

Noi non sappiamo che cosa deciderà *l'Associazione Popolare.* In ogni modo vengano, vengano pure le elezioni! E se alleanza si vuole fra i partiti popolari, sia dignitosa, ben chiara, sorretta dalla reciproca stima e fiducia. In caso diverso meglio è che i due partiti vadano ognuno per la propria strada. Noi non abbiamo appetiti elettorali nè per conto nostro nè per procura. Alleati ai socialisti oppure no, attendiamo la lotta con vivo desiderio; nè la sconfitta ci spaventa perchè, se l'amministrazione dovrà cadere, essa lascerà il Comune dignitosamente, senza rimpianti e colla coscienza di avere compiuto tutto il suo dovere. I socialisti, quei pochi intransigenti che, in forza di una prepotenza, saranno riusciti a far prevalere i propri rancori, giuocando gli interessi del Comune a colpi di passione e di ripicco, potranno allora gloriarsi di avere consegnato Gallarate nelle mani di un'amministrazione clericale.

E quando i sussidi alla Camera del lavoro, all'Ufficio di collocamento, alla Biblioteca, alla Scuola professionale saranno aboliti, quando il minimo imponibile della Tassa di Famiglia sarà convenlemente ridotto e consentirà al Comune di colpire grande parte di quelle tremila famiglie di operai e piccoli esercenti che ora non pagano nulla, quando gli aumenti dei dazi graveranno sui consumatori e specialmente sui circoli vinicoli, quando, in una parola, incominceranno a sentirsi le dilizie di una amministrazione veramente conservatrice, allora i sindacalisti redattori della *Lotta* potranno essere lieti e tranquilli perchè, in omaggio alle loro teorie catastrofiche, potranno dire di aver reso un grande servizio al proletariato!

LA PAROLA DI UN VECCHIO SOCIALISTA

Cara *Unione,*

Una volta tanto voglio io pure interloquire per esporre, non dico la mia opinione che sarebbe poco autorevole e troppo modesta, ma l'impressione e le opinioni che sentii ripetere ed esprimere in quegli ambienti operai, che, pur fedeli dell'ideale socialista, non fanno parte all'Olimpo della *fine-fleur* proletaria che ha sede alla Camera del Lavoro e costituisce quel potere dirigente, nel quale si accentrano tutte le commissioni, tutti gli organi, tutte le cariche, del partito e che quindi si trova in condizioni di poter comandare e giudicare senza appello.

Questi buoni operai, che ricordano i primi albori del socialismo gallaratese- i primi passi, i primi episodi, le prime battaglie per le rivendicazioni e le conquiste proletarie ed amano un poco anche vantarsi con compiacenza legittima per quello che sono e cioè gli oscuri, ma sinceri, fedeli e disinteressati seguaci del socialismo, perchè furono tra i primi a gettarne il seme nel Gallaratese quando, scorta d'onore agli oratori di parte nostra, li seguivano dovunque nel costante, ostinato lavoro di propaganda allora ben più difficile e reputato oltremodo pernicioso e sovversivo, questi buoni operai, che hanno collaborato con passione per la vittoria della democrazia nel campo comunale e con gioia e soddisfazione ora vedono da anni al governo del Comune quegli stessi uomini coi quali essi hanno nel passato combattute tante belle battaglie, sono rimasti meravigliati ed addolorati alla lettura dell'ultimo famoso articolo della «Lotta di Classe», che è una fiera ed ingiusta requisitoria contro la democrazia, e vuol significare incitamento al distacco, alla disunione, alla cancellazione dalle liste, biasimo ed inqualificabile ribellione al deliberato del congresso delle organizzazioni operaie, di cui la «Lotta» dovrebbe essere voce ed interprete fedele.

Ma perchè, essi domandano, questo improvviso, inesplicabile contegno, dopo che, fino ad ieri, si è predicata la necessità dell'unione di tutte le energie democratiche per garantire al paese una amministrazione onesta, operosa, riformatrice, larga di protezione alle istituzioni operaie? Perchè dopo una dibattuta discussione chiusa colla vittoria della transigenza una piccola minoranza d'intransigenti deve poter pubblicare un atto d'accusa contro la maggioranza proprio nel giornale del partito che dovrebbe essere il propugnatore ed il portavoce di quanto il partito decide e vota, non un organo al servizio esclusivo di poche persone?

Io non voglio qui ripetere i pepati ed acri commenti che ho sentito da quegli operai e la difesa che essi facevano dell'amministrazione popolare sempre fedele al programma, intesa a favorire in tutto, nei limiti delle sue attribuzioni e del possibile, le aspirazioni e le rivendicazioni operaie e salda senza incertezze e senza transazioni nei principi anticlericali. Mi basterà accennare quello che a conclusione tutti osservavano, che cioè l'Amministrazione fu così rispettosa del programma e dei patti d'alleanza da essere continuamente rimproverata dagli avversari per la soverchia accondiscenza verso il gruppo socialista, verso la Camera del Lavoro, verso quello stesso giornale, che, dimentico di tante lodi anche recenti rivolte ai democratici, oggi li compensa con censure e staffilate che – è sperabile – non verranno seraficamente inghiottite per amor del quieto vivere o per timore di conflagrazioni ....elettorali.

Dirò solo che gli operai stessi fanno appello alla dignità dei democratici perchè rispondano colla dovuta energia agli attacchi immeritati, magari rifiutandosi di fare l'alleanza, ove non sia ben salvaguardata la loro dignità, quantunque sia doloroso e poco incoraggiante *l'iniqua mercede* toccata ora ai democratici dopo quattro anni di lavoro e di sacrifici ammirevoli.

Questi del resto sono al mondo il premio e la gratitudine che serbano di solito... gli amici,

Salute.

Un vecchio socialista.

Due domande alla "Lotta di Classe,,

Alcuni operai organizzati ci pregano di rivolgere alla «Lotta di Classe» le seguenti domande:

1° Perchè non credette opportuno pubblicare per esteso il resoconto dell'adunanza del Circolo Socialista, della discussione svoltasi e della deliberazione presa in merito alla tattica da seguirsi dal partito nelle prossime elezioni amministrative di Gallarate?

2° Perchè nella relazione pubblicata sul Congresso Camerale del 10 Aprile, non riprodusse nella loro integrale esattezza i termini della discussione dibattutasi sullo stesso argomento?

Rassegnazione maomettana democratica o..... socialista?

I redattori della *Lotta di Classe,* che — come qui sopra si apprende — nell'ultimo numero del loro giornale non hanno potuto, forse per tirannia di spazio, dare posto conveniente alle discussioni e deliberazioni del loro partito, hanno invece trovato modo di dedicare una buona mezza colonna all'adunanza dell'*Associazione Popolare* ed alla sospensiva votata in quell'assemblea sulla tattica che dovranno seguire i democratici nelle prossime elezioni comunali.

Grazie tante per la preferenza!

Soltanto, abbiamo qualche... inesattezza di rilevare.

E' vero che l'Associazione credette opportuno di rimandare ogni decisione sulla tattica elettorale, ma sono anche affatto insussistenti e fantastiche le motivazioni che a questa decisione vollero attribuire nella loro fobia antidemocratica i nominati redattori della *Lotta.*

Niente quindi *rassegnazione... maomettana* da parte dei democratici.

Piuttosto si guardino intorno i redattori della *Lotta* e si chiedano se la rassegnazione, di cui così male a proposito essi parlano, per avventura non si trovi intorno a loro, in quelle organizzazioni stesse le quali tollerano davvero... mussulmanamente che il loro giornale mantenga per tirannia di pochi un indirizzo precisamente contrario alla proclamata volontà della maggioranza!

Per la Festa degli alberi.

Il ministro dell'Istruzione, onor. Credaro, per richiamare gli italiani all'amore delle selve, che sono tanta parte di ricchezza nazionale, ha inviato in questi giorni una circolare ai prefetti, presidenti dei Consorzi scolastici, provveditori di studi ed insegnanti delle scuole medie ed elementari, perchè cerchino di dare alla celebrazione della festa degli alberi la maggiore larghezza e le conferiscano significato di solennità civile.

Il ministro invita inoltre le autorità scolastiche, ed esorta i Comuni a collaborare attivamente, perchè la festa degli alberi abbia buon esito, ed afferma che nel caso che i comuni tralascino di prendere la iniziativa della festa, vedrà vo-

lentieri gli insegnanti medesimi farsene iniziatori e mettersi d'accordo con gli ufficiali dipendenti dal ministero di Agricoltura, che potranno somministrare gratuitamente le piante per la festa, prelevandole dai vivai governativi. Dentro il mese di maggio, il ministro, avute relazioni delle provincie dove sarà tenuta la festa degli alberi assegnerà ai Comuni ed agli insegnanti più meritevoli sussidi e premi in danaro.

La beneficenza della Cassa di Risparmio

La Commissione Centrale di Beneficenza del grande istituto ha pubblicato il resoconto delle sue erogazioni, e rileviamo che nell'anno scorso ascesero a L. 5,981,568,37 e ritenute le assegnazioni frattanto fatte, sugli utili dell'Istituto, al Fondo dal quale esse si svolgono, l'anno si è chiuso, lasciando una disponibilità di L. 5,765,373,56 contro quella di Lire 4,391,021,44 al 31 dicembre 1908.

Le erogazioni più importanti per le quali rimarrà notevole la beneficenza del 1909, furono quella di un milione e mezzo come seconda quota al fondo di 6 milioni Pro Case popolari ed economiche e l'altra di un milione allo speciale fondo Garibaldi, destinato coi frutti a sussidiare annualmente gli Asili Infantili dei Comuni minori meno favoriti da redditi patrimoniali o da risorse di beneficenze locali.

Col milione ulteriormente assegnato al fondo Garibaldi, il fondo stesso ha raggiunto al 31 dicembre 1909 la cospicua somma di 8 milioni di lire, ritenuta bastevole a fronteggiare coi frutti gli impegni dell'accennato suo duplice intento.

Tra le erogazioni maggiori susseguе in ordine di cifra quella di L. 968,980 alle 1945 Congregazioni di Carità di Lombardia, consentita anche nel 1909 nella ricorrenza della festa dello Statuto coi criteri e modi per lunga tradizione in corso. L'imminente nuovo censimento delle popolazioni sarà d'altra parte ulteriore ragione per il ritocco delle singole assegnazioni.

L. 400,000 furono erogate a favore di Sodalizi Lombardi di reduci e veterani delle campagne 1848-49 e 1859, deliberata in commemorazione della liberazione della Lombardia.

Dopo il disastro calabro-siculo furono elargite L. 300 mila.

In sussidi di assistenza dell'infanzia e adolescenza — a parte l'azione svolta per gli Asili Infantili — fu erogata la somma complessiva di L. 44 900 in aiuto di sei orfanotrofi e di diciotto istituti o comitati, intesi alla tutela di minorenni, abbandonati, maltrattati o delinquenti.

In pro dell'assistenza sanitaria, le erogazioni sommarono a L. 269.490 e precisamente a L. 28,500 per sussidio a N. 6 Ospedali speciali, a L. 43,350 per sussidi a n. 25 guardie di assistenza medica, ambulatori e locande sanitarie, ed a L. 109,640 per sussidi a n. 85 comitati per cure balnearie e climatiche di fanciulli scrofolosi poveri. Altre L. 88 mila furono per la prima volta stanziate in pro delle commissioni pellagrologiche provinciali di Lombardia.

Da L. 34 mila a 59 mila venne elevato l'annuale concorso alle cattedre ambulanti di agricoltura. Lire 49.900 furono erogate a favore di 30 scuole professionali o complementari e L. 45,100 a sussidio di scuole popolari.

Altre erogazioni furono fatte ad istituti di previdenza ed utilità, intesi a dare vita più feconda alle risorse del paese, ma particolarmente furono oggetto di sollecitudini della Commissione di beneficenza i fondi per gli Asili e quello di 9 milioni per gli Ospedali di Lombardia.

La libertà *vi da* facoltà *di scegliere fra il bene ed il male, cioè fra il dovere e l'egoismo. L'*educazione *deve insegnarvi la scelta. L'*associazione *deve darvi le forze colle quali potrete tradurre la scelta in atto. Il* progresso *è il* fine *a cui dovette mirare scegliendo, ed è, ad un tempo, quando è visibilmente compito, la prova che non v'ingannaste nella scelta. Dove una sola di queste condizioni è tradita o negletta, non esiste* uomo *nè* cittadino *o esiste imperfetto o inceppato nel suo sviluppo.*

GIUSEPPE MAZZINI.

VITA GALLARATESE

Una polemica e una fuga.

I lettori non hanno certo dimenticata la polemichetta svolta su queste colonne dall'amico avv. Sironi contro un prete, redattore dell'*Eco del Gallaratese*, il Sac. Dott. Don Federico Tettamanti. Le accuse e le affermazioni dell'amico nostro erano gravi e recise; l'*Eco* e un prete amico del Tettamanti avevano risposto — forse per conto del Tettamanti stesso - con frasi insolenti e con un atteggiamento gladiatorio. La replica vibrata dell'amico nostro mentre ribadiva fatti ed accuse, era nel suo complesso una vera esecuzione capitale del Tettamanti.

Ora l'*Eco* improvvisamente tronca la polemica con una breve dichiarazione del suo direttore Dott. Cappellini, il quale mostra di accorgersi (un po' tardi veramente!) che si tratta di questioni personali.

Il fatto, di cui teniamo parola, non è che un episodio, fra le non poche beghe e discordie interne che dilaniano il clero gallaratese diviso da rivalità e rancori personali, che non sono un mistero per nessuno.

Noi, di proposito, non abbiamo mai voluto occuparci di simili questioni, quantunque l'eco di alcuni fatterelli edificanti fosse giunto anche al nostro orecchio di..... scomunicati e ci desse buon giuoco a combattere certi nostri avversari colle stesse armi che essi usano contro di noi. Non ce ne siamo mai occupati parendoci ingeneroso fare delle personalità sia pure contro gente che non usa mai riguardi agli avversari.

Così anche il recente dibattito ci ha lasciati spettatori piuttosto indifferenti. Ora colla stessa indifferenza constatiamo come, alla libera discussione, i clericali abbiano preferita la fuga e una tuga indecorosa.

Società Operaia.

Alle serene ed obbiettive nostre osservazioni intorno all'indirizzo amministrativo e morale della *Società Operaia*, un poco onorando messere, che ha la disinvoltura di firmarsi «*Alcuni soci della Società Operaia*», tenta rispondere in qualche modo nell'*Eco del Gallaratese*. Ma se in quello sproloquio senza capo nè coda, l'anonimo messere trova modo di lanciare contro di noi parecchie ingiurie abbastanza volgari, non riesce però a scrivere una sola ragione seria che valga a distruggere alcuno dei nostri appunti.

Ecco, per esempio, invece di dispensare colla solita gonfia prosopopea patenti di *cretinismo* a chi si vale del proprio diritto di libera critica, dovrebbe il non egregio nostro contradditore dimostrarci che la *Società Operaia* ha fatto qualche cosa a favore di quell'istruzione operaia che, col Mutuo Soccorso, costituisce pure lo scopo principale per cui essa venne fondata.

Noi non abbiamo chiesto nè che si sciupino danari, nè che si faccia dell'anticlericalismo — intenzioni che ci attribuisce la fantasia dell'...onesto nostro contradditore. — Solo abbiamo lamentato che alla *Società Operaia* non si faccia che del Mutuo Soccorso e si viva tisicamente senza curare tante altre buone cose che potrebbero giovare agli operai, prima di tutte l'istruzione per cui vigono del resto speciali disposizioni nello Statuto ed è stanziato in bilancio un fondo apposito, senza che mai se ne spenda un soldo.

Muovendo le nostre osservazioni in sostanza non abbiamo fatto che domandare il rispetto dello Statuto e l'adempimento degli scopi sociali, ottemperando in ciò ad un dovere e valendoci di un diritto.

Del resto facciano o non facciano qualche cosa i clericali amministratori della *Società Operaia*, a noi personalmente importa molto poco. Se preferiscono trascurare l'istruzione operaia avranno... le loro buone ragioni! Le quali certo non ci impediranno di dire sempre quello che pensiamo sui criteri amministrativi di una presidenza, che, quantunque sorretta dalla maggioranza dei soci e... brillantemente difesa dalle volgarità del pulitissimo ingiuriatore dell'*Eco*, non cessa perciò di avere la responsabilità dell'amministrazione di un capitale notevole che non e nè clericale, nè anticlericale, ma operaio.

Ancora a proposito dell'Asilo di CEDRATE

Riceviamo:

CARA UNIONE,

Hai rilevato il contegno (come devo dire?).... riservato e prudente della *Lotta di Classe* a proposito della importantissima e lunga discussione svoltasi in Consiglio Comunale a proposito della deliberata cessione dell'Asilo di Cedrate al Comune?

Perchè mai, domando io, la *Lotta*, che così frequentemente e con tanta compiacenza va in cerca di occasioni per punzecchiare la democrazia del Comune, si è.... dimenticata questa volta di prendersela col Sindaco e con quelli che non hanno votato l'acquisto dell'Asilo? Oh, non si trattava forse di una questione, che ebbe virtù di accalorare ed appassionare non soltanto un buon numero di compagni di Cedrate, ma anche i consiglieri socialisti di Gallarate i quali ebbero parole inusitatamente vivaci verso il Sindaco?

Perchè mai, adunque la *Lotta* non ha creduto di attaccare a fondo?

Si aspetta forse che l'acquisto venga approvato anche in seconda lettura, rimandando a deliberazione definitiva i commenti ed i soliti attacchi personali?

L'argomento — non c'è dubbio — si presta a meraviglia, nelle colonne della *Lotta*, per dare addosso alla democrazia *falsa, ambiziosa, nemica del proletariato*, ecc. ecc.

Che te ne pare?

Un democratico.

Deliberazioni di Giunta.

Nella seduta ordinaria tenuta la sera di Martedì 18 corr. la Giunta Municipale, fra l'altro:

ha preso atto della relazione presentata dal signor Direttore didattico sui risultati soddisfacenti ottenuti in quest'anno dalle scuole serali del Capoluogo e delle frazioni ed à liquidato i compensi dovuti al personale;

ha aderito al IX Congresso dell'Associazione dei Comuni italiani che avrà luogo in Palermo dal 5 al 7 maggio p. v.;

ha autorizzato l'acquisto di nuove lanterne per la illuminazione pubblica;

ha continuato l'esame e lo studio di varie località per la scelta del terreno adatto alla costruzione del nuovo palazzo della R. Scuola Tecnica;

ha demandato alla Commissione Edilizia l'incarico di indicare le case che attualmente presentano maggior bisogno di restauro esterno, per le ingiunzioni ai proprietari previste dal Regolamento Comunale edilizio;

ha votato un sussidio per l'erezione di un monumento nazionale in commemorazione del 50° anniversario dello sbarco dei «Mille» a Marsala;

ha concesso il richiesto nulla osta al signor Pietro Bossi per minuta vendita di vino e liquori nel Circolo vinicolo della Madonna in Campagna; al signor Romeo Palazzi per apertura di osteria in via Como N. 13, ed al signor Mocchetti Francesco per subingresso nell'esercizio condotto dal signor Colombo Carlo in via Trombini N. 4.;

ha convocato il Consiglio Comunale in seduta ordinaria per la sera di Martedì 26 corr.

Il Consiglio Comunale

è convocato in seduta ordinaria la sera di Martedì 26 aprile alle ore 20.30 per lo svolgimento del seguente ordine del giorno:

1. Contrattazione di un Mutuo di lire 270 mila con la Cassa Depositi e Prestiti per la costruzione dell'acquedotto (2ª lettura);
2. Obbligazione per il mantenimento perpetuo a sede stradale dell'area della demolita casa già Sironi in piazza V. E. (2ª lettura);
3. Proposta per la liquidazione degli aumenti sessennali agli Insegnanti Elementari (2ª lettura);
4. Proposta dei Consiglieri di Cedrate per cessione al Comune del fabbricato costruito in quella frazione per la sezione dell'Asilo Ponti (2ª lettura);
5. Dimissioni del signor Riccardo La Croix da Consigliere comunale;
6. Provvedimenti per il posto vacante di Ingegnere Capo dell'Ufficio Tecnico Municipale;
7. Acquisto di caldaia a vapore per il macello suini;
8. Nomina della Commissione per la formazione della matricola Tassa di Famiglia 1910;
9. Nomina della Commissione di Sindacato per l'applicazione della Tassa sul Valore Locativo nel corrente anno;
10. Domanda dei prestinai per deroghe provvisorie al divieto di lavoro notturno;
11. Sorteggio dei Consiglieri Comunali per la seconda rinnovazione biennale del terzo.

Scuole serali.

Dalla relazione, che il direttore didattico sig Daniele Bettinelli ha mandato al Sindaco intorno al corso di lezioni serali tenutosi in quest'anno nelle nostre scuole di Gallarate, Arnate e Cedrate dal 18 Novembre scorso al 5 aprile corrente, rileviamo con vero piacere, oltre ai dati statistici riguardanti l'iscrizione, la frequenza e le promozioni, alcune notizie davvero confortanti sull'andamento disciplinare e didattico e sugli ottimi risultati ottenuti.

Leggendo questa relazione ne abbiamo riportato dal suo complesso la migliore impressione; e perciò vivamente ci congratuliamo col Direttore didattico e cogli egregi insegnanti che con tanto zelo e buona volontà dedicano la loro opera al nobile apostolato dell'educazione.

Il numero delle iscrizioni raggiunse anche quest'anno la cifra considerevole di 265 scolari, quantunque - a differenza di quanto avveniva nei passati anni - nessun militare e neppure il comando del locale distaccamento abbiano inoltrata alcuna domanda di ammissione.

Le lezioni vennero regolarmente impartite tre volte la settimana e furono della durata di due ore e mezza ciascuna.

Nello svolgimento del programma d'insegnamento (italiano, sistema metrico decimale, geografia, nozioni di storia, diritti e doveri) gli insegnanti curarono specialmente l'insegnamento del leggere e dello scrivere e le nozioni di morale diritti e doveri.

La disciplina e l'armonia della scuola non furono mai turbate e le lezioni vennero frequentate sempre con buona volontà, diligenza e profitto dai numerosi giovinetti ed adulti, per lo più operai, seriamente desiderosi di accrescere la propria istruzione.

L'esito finale fu quale si aveva diritto di sperare, cioè buono. Molte infatti furono le promozioni.

Tutto ciò dice chiaramente come gli operai incomincino a sentire il bisogno della scuola, e a comprendere ed apprezzare i grandi benefici che loro possono derivare dall'istruzione e sopratutto dalla sana e civile educazione.

Questi confortanti risultati ottenuti costituiscono senza dubbio un titolo d'orgoglio per il nostro Comune, o goglio ed onore per cui va attribuito merito e data lode all'amministrazione democratica, anche se ciò eventualmente non garba ai redatori della *Lotta di Classe!*

La «Sezione Gallaratese della Dante Alighieri».

Abbiamo in questi giorni ricevuto l'elegante fascicolo, contenente la raccolta degli atti della Società Nazionale «Dante Alighieri». Il fascicolo, che opportunamente venne distribuito a tutti i soci della Sezione Gallaratese, contiene la relazione del XX° Congresso tenutosi l'anno scorso a Brescia e molti dati assai interessanti circa la vita dei diversi Comitati, le loro condizioni finanziarie, il numero dei soci, ecc.

Per quanto riflette il Comitato Gallaratese, rileviamo con piacere come essofiguri, specialmente per merito dell'egregio suo presidente, fra i migliori e più benemeriti Comitati della «Dante».

Al Congresso di Brescia la Sezione Gallaratese era rappresentata dai soci: cav. Cesare De-Fornera Piantanida, presidente, Alessandrina De-Fornera Piantanida, ing. cav. Carlo Macchi, ing. Stefano Calcaterra, ing. Battista Foglla, Paolo Gagliardi, prof. Attilio Puricelli e cav. Emilio Sacconaghi; la signora Alessandrina De-Fornera Piantanida veniva anzi chiamata a far parte della Presidenza del Congresso.

Nella relazione finanziaria dello scorso anno il nostro Comitato — che conta ormai 105 soci — è citato ad esempio fra gli *ottimi* per i confortevoli risultati del suo bilancio.

×

Il 17 corrente moriva in Roma dopo lunghe sofferenze la veneranda gentildonna Corinna Boselli, nata Cambieri, moglie di Paolo Boselli, presidente del Consiglio Centrale della Dante Alighieri. Con gentile pensiero la presidenza della nostra Sezione inviava all'illustre parlamentare il seguente telegramma:

«Comitato Gallaratese Dante Alighieri partecipa vivamente al dolore del suo illustre beneamato presidente e invia all'E. V. devoti sensi d'affettuosa condoglianza».

×

Ci consta che nel prossimo mese di maggio verrà convocata l'assemblea generale ordinaria della Sezione.

Fra le altre trattande, sarà pure all'ordine del giorno la partecipazione del Comitato al XXI° Congresso che si terrà a Perugia e la scelta dei delegati gallaratesi.

La Bandiera per la R. Nave "Dante Alighieri"

Nelle liste di sottoscrizione per la bandiera che verrà offerta alla R. Nave Dante Alighieri, avevamo omesso due nomi perchè illeggibili. Essi sono quelli della Signora Sacconaghi Mozzati Camilla, L. 10, e del sig. Antonio Maino, L. 10.

Al convegno di Sesto Calende.

Alla riunione tenutasi domenica scorsa a Sesto Calende fra i rappresentanti dei Comuni interessati a reclamare dal Governo un miglioramento dei servizi di navigazione su tutta la sponda sinistra del Lago Maggiore intervennero anche l'on. Ronchetti ed il nostro Sindaco O. Pasta.

L'on. Ronchetti fece una lunga e chiara esposizione della interessante questione, concludendo colla proposta di un ordine del giorno, che ottenne l'unanime approvazione dei convenuti. Il nostro Sindaco portò a quell'adunanza, assai acclamato, l'adesione del Comune di Gallarate, associandosi alla giusta agitazione.

Per migliorare le condizioni della pubblica sicurezza,

che a Gallarate - come è noto - lascia molto a desiderare, in causa della spesso lamentata mancanza di personale, il Sottoprefetto, assai opportunamente, ha reclamato dal Prefetto della Provincia i necessari provvedimenti ed ha insistito, finchè ora ha potuto ottenere che le stazioni dei carabinieri di Gallarate, Busto e Legnano almeno siano mantenute sempre al completo col prescritto numero di militi.

Non è molto, ma è già qualche cosa, sufficiente se non altro ad entusiasmare la *Prealpina*, che à già constatata un'immediata diminuzione nel numero dei furti.....

Per la nostra Biblioteca Popolare

Il Consorzio delle Biblioteche Popolari di Milano ha in questi giorni assegnato il sussidio di L. 100 per l'anno 1910 a favore della nostra Biblioteca Popolare.

Nella lettera di partecipazione dell'accordato sussidio il Consorzio, esprimendosi in termini assai lusinghieri verso la nostra Biblioteca, offre la sua necessaria collaborazione, dalla somministrazione gratuita dei registri e degli stampati all'acquisto dei libri pel tramite della benemerita Federazione, dall'assistenza tecnica alla propaganda per altre opere che integrino e completino la Biblioteca Popolare ed infine promette un maggiore sussidio per l'avvenire.

Il Figurino di Parigi.

Il *Cinema-Teatro Centrale* annuncia una graziosa novità, specialmente interessante per le nostre Signore e signorine. In seguito ad una riuscita combinazione con la Casa *Pathè Frères*, verrà riprodotto ogni settimana, fra le svariate proiezioni di questo elegante ritrovo, l'ultimo figurino della moda parigina, come esce dalle prime Sartorie di Parigi. Il gentil sesso gallaratese è adunque avvisato e non mancherà certo di mostrare il suo gradimento per la geniale iniziativa, accorrendo spesso a gli spettacoli del Cinema-Teatro.

Adunanza dei salariati ed impiegati.

Domenica, sotto la presidenza del Capo vigile sig. Frangilli, si riunirono i salariati comunali del nostro Circondario, ed all'unanimità deliberarono di nominare quali rappresentanti di questa sezione al 2°. Congresso Nazionale che avrà luogo in Ancona nei giorni 2, 6, 27, 28, 29 giugno l'avv. Francesco Buffoni presidente onorario ed il sig. Frangilli, presidente effettivo.

Per la spedizione delle fatture commerciali.

Il Ministero delle Poste, in base alle disposizioni contenute nell'art. 124 dell'Istruzione sul servizio delle corrispondenze, ha stabilito che le fatture commerciali, che rispondano ai requisiti voluti dall'articolo predetto, possano raggruppârsi in una sola busta, allo stesso indirizzo, purchè francate con tanti francobolli da due centesimi quante sono le fatture incluse nella busta medesima.

Liste elettorali dei probiviri.

Durante tutto il corrente mese di aprile sono poste in pubblicazione, per le eventuali osservazioni ed i ricorsi degli interessati, le liste elettorali dei probiviri per l'anno 1910, debitamente approvate dalla Giunta Municipale.

Le nuove liste danno le seguenti risultanze complessive: Per le Industrie metallurgiche e meccaniche figurano iscritti 22 industriali e 107 operai; nelle industrie Chimiche 6 industriali e nessun operaio; nelle edilizie, fornaci ed affini 33 industriali e 12 operai; nelle alimentari 14 industriali e 16 operai; nell'industria della oreficeria e chincaglieria 19 industriali e 52 operai; nella poligrafica e della carta 10 industriali e 15 operai; nell'industria dei trasporti 12 ind. e 15 operai; in quella del legno 24 ind. e 34 op.; nella tessile 67 ind. e 363 operai; infine nell'industria del pane, della pasta, dei biscotti, della pasticceria in genere 25 industriali e 25 operai.

Nozze.

Il nostro amico Achille Fumagalli ha domenica scorsa sposata a Codogno la gentile signorina Maria Oleotti.

Alla felice coppia i nostri migliori auguri.

Associazione "Trento e Trieste,,

Domani, 24 corr. *alle ore 16.30, nella sala della Biblioteca Popolare* (gentilmente concessa) Foro Boario Casa Bossi, avrà luogo un'assemblea generale dei soci della Sezione gallaratese della *Trento e Trieste*, per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Lettura del verbale della precedente assemblea;
2. Discussione in merito all'organo ufficiale della Trento-Trieste *La Grande Italia*;
3. Provvedimenti per procurare alla nostra sezione maggiori mezzi finanziari; e proposta per la vendita di diversi generi di propaganda della *Trento-Trieste*: Cerini, carta da lettera, francobolli, ecc;
4. Discussione e provvedimenti per l'inaugurazione ufficiale della nostra sezione;
5. Nomina di due altri consiglieri.

Data l'importanza degli oggetti da trattarsi si pregano vivamente i soci di non mancare.

La "Libertà,, a Varese.

La *Cronaca Prealpina*, pubblicando un breve cenno intorno al concerto tenuto domenica scorsa a Varese dalla nostra banda «La Libertà», così si esprime:

La fama del corpo musicale gallaratese e l'occasione avevano richiamato sotto i portici di corso Vittorio Emanuele numeroso pubblico, tra il quale spiccavano moltissime signore in eleganti toilettes.

« La «Libertà» svolse il programma prestabilito tra il più vivo interesse del pubblico,. ed anche col più vivo successo e frequenti applausi; successo ed applausi meritati in verità, dato il modo ottimo con cui la «Libertà» confermando una volta di più la sua fama, eseguì i vari brani prescelti.

« Specialmente nella fantasia della «Gioconda» e nei vari pezzi del Gounod, la banda seppe dare alla sua esecuzione una finezza ed una precisione impareggiabili, dimostrando una cura artistica meritevole dei più vivi elogi, e ben degna degli applausi che la salutarono. »

La Festa dei fiori.

La nuova direzione del Casino del Teatro, incoraggiata dal brillante esito delle feste danzanti del carnevale scorso, sta preparando una graziosa novità, *la festa dei fiori*, che riuscirà certo una gentile e gradita sorpresa per le nostre signorine. La festa dei fiori è fissata per sabato 7 Maggio.

Concorso a Premi per la diffusione e selezione del frumento Rosso Olona.

Per iniziativa della *Cattedra Ambulante d'Agricoltura*, del *Comizio Agrario* e del *Consorzio Agrario di Gallarate* è aperto un Concorso a premi tra gli agricoltori che coltivano la terra sia direttamente o con salariati, per la produzione e la selezione del *Rosso Olona*.

Sono ammessi al Concorso gli agricoltori di: *Gallarate (parte alta), Cedrate, Cassano Magnago, Fagnano Olona, Solbiate Olona, Cairate, Peveranza, Bolladello, Solbiate Olona, Albizzate, Oggiona, S. Stefano, Cajello, Crenna, Premezzo, Jerago, Orago, Cavaria.*

La superficie minima richiesta per essere ammessi al Concorso è di pertiche milanesi DIECI.

Il Concorso dura per il periodo 1910-911-912.

Nel 1910 verranno premiate le coltivazioni più pregevoli per la purezza e la bontà del prodotto. I premi per il primo anno consisteranno in medaglie d'oro d'argento e di bronzo.

Nel 1911 e 912 verranno premiati coloro che avranno meglio praticata la selezione secondo i suggerimenti della Giuria.

I premi in questi anni saranno in denaro.

Per essere ammessi al Concorso basta farne domanda alla Cattedra Ambulante di Agricoltura, al Comizio od al Consorzio Agrario entro il 31 Maggio 1910.

Il giudizio verrà dato da una *Commissione* espressamente nominata che visiterà le coltivazioni prima della mietitura.

Sul servizio medico del nostro ospedale *ci giunge un interessante articolo in risposta agli appunti che, in occasione di un recente infortunio, pubblicarono la* Cronaca Prealpina *e la* Lombardia. *Per esuberanza di materia siamo costretti a rimandarne la pubblicazione al prossimo numero.*

TRIBUNALI

Nel settembre dello scorso anno avanti la nostra Pretura si discusse per parecchie udienze vivacemente una causa per rifiuto d'obbedienza promossa dalla sig. M. Mari contro il falegname Rodolfo Vernocchi per avere questi continuata la costruzione di una sua casa contrariamente al decreto di sospensione d'opera del Vice-Pretore.

Allora il Rodolfo Vernocchi venne condannato a L. 150 di ammenda, alle spese e ai danni Contro tale condanna egli ricorse in Cassazione e questa, pienamente accogliendo il ricorso presentato dall'avv. Francesco Buffoni, *cassava senza rinvio* la sentenza del nostro Vice-Pretore, dichiarando non costituire reato il fatto addebitato al R. Vernocchi.

Dai Comuni vicini

LEGNANO

Le beneficenze della nostra Banca

La nostra benemerita Banca anche quest'anno, coll'usata generosità, ha disposte le seguenti somme a scopo benefico: *Per Legnano:* all'Ospedale Civile L. 1500, alla Congregazione di Carità, 200, all'Asilo Infantile 200, alla Società di Mutuo Soccorso Presidenza 100, al Comitato per la cura degli scrotolosi poveri 100, al Patronato Scolastico 50, all'Università e Biblioteca Popolare 100; *Per Parabiago:* alla Congregazione di carità L. 150, all'Asilo inf. 100, al Comitato per la cura degli scrofolosi poveri 50, alla Società di M. S. 100, alla Biblieteca Popolare 50, alla Scuola Popolare di disegno 50; *Per Castellanza:* alla Congregazione di C. 100, all'Asilo inf. 100, alla Società di M. S. 100; agli Asili infantili di S. Giorgio su Legnano, Rescaldina, Cerro Maggiore, S. Vittore Olona, L. 100 per ciascuno; ed infine al Patronato per i liberati dal Carcere del Circondario L. 100; complessivamente L. 3550.

Tutti gli istituti e le società beneficate esprimono viva riconoscenza verso la nostra Banca, che, oltre all'aver aperto succursali a Parabiago, Castellanza, S. Vittore per riuscire maggiormente solecita e utile nei servizi, ha voluto fare un nuovo passo nel campo fiorito della beneficenza.

FERNO

Ingratitudine

Così e non diversamente si può e si deve definire il sentimento basso, volgare che muove il corrispondente dell'*Eco del Gallaratese* contro quelle benemerite persone che per il loro Ferno nativo spesero e spendono tempo, fatica e denaro, allo scopo nobilissimo di mettere il Comune, privo di mezzi finanziari, in condizioni di corrispondere alle accresciute esigenze moderne.

L'oro dei milionari.... sta proprio sullo stomaco al beffardo corrispondente. E si capisce. Se l'oro dei milionari venisse portato in sacrestia a beneficio di pochi gaudenti, allora si canterebbe l'osanna; ma poichè viene speso a favore del popolo, a vantaggio di tutti i comunisti, è ben naturale si faccia dell'ironia stupida e cattiva!

Scuole e vacanze.

La Giunta Municipale tenendo le Scuole aperte nei giorni fissati dal calendario scolastico, non fa che il proprio dovere e fa bene anche se i padroni.... della sacrestia, che predicano tanto spesso il rispetto all'autorità costituita, desiderano che si trasgredisca ai regolamenti, agli ordini del provveditore, alle leggi dello Stato!

A proposito di un'esposizione di lavori femminili.

*Le ottime insegnanti del Comune di Ferno, giustamente risentendosi di un pettegolo e volgare appunto loro rivolto dall'*Eco del Gallaratese, *ci scrivono:*

Nel N. 15 del giornale: l'*Eco Gallaratese* si diceva che « nella tanta decantata esposizione dei lavori femminili » figuravano dei lavori eseguiti nella scuola diretta dalle Canossiane. Prima di tutto non c'è stata pretesa di esposizione; poi nessun lavoro è stato fatto fuori della nostra scuola. L'autore dell'articolo non ha fatto certo onore alle Canossiane, le quali, potendo disporre di maggior tempo e di migliore capacità meritavano un elogio diverso. I nostri lavori erano così modesti!

Quindi il « Vergognatevi » è per chi ha riferito e creduto e non per le sottoscritte.

R. Poli — C. Pergola — Del Bianco
E. Petrini Montisci

Sport

La corsa «Tre Coppe di Parabiago»

Il Club Ciclistico di Parabiago ha organizzato per il 24 aprile la terza grande corsa ciclistica internazionale denominata « Tre Coppe di Parabiago ». Il percorso è stato quest'anno modificato e sarà il seguente: Saronno, Monza, Bergamo, Lecco, Como, Varese, Sesto Calende, Arona, Novara, Magenta e ritorno a Parabiago, complessivamente 280 chilometri.

Molte case ciclistiche hanno aderito e fra i corridori si notano le iscrizioni di Cuniolo, Lignon, Beni, Canepari, Rossignoli, Cocchi, Vertua, Marchese.

I premi sono davvero importantissimi e superano in valore quelli degli anni scorsi.

I nuovi francobolli in commemorazione dei Mille

Il giornale la « Gazzetta Ufficiale » ha pubblicato il decreto col quale s'approva l'emissione, a scopo commemorativo, di tre milioni di francobolli da cent. 5 e di tre milioni da cent. 15, aventi corso nel Regno dal 15 aprile 1910 a tutto il 15 luglio e da essere venduti esclusivamente nella Sicilia. I francobolli recano nella parte centrale l'effige di Giuseppe Garibaldi, a capo scoperto, indossante la camicia rossa con il tradizionale foulard al collo. Detta effige è racchiusa in una cornice rettangolare ai lati verticali, fregiata di due rami di quercia e di alloro. Nella parte orizzontale è raffigurata una figura simboleggiante la Trinacria, fiancheggiata dalle due date 1860-1910. Il francobollo da cent. 5 è impresso in colore verde-ananas; quello da cent. 15 in colore rosso-geranio. Il prezzo di vendita di ciascun francobollo è aumentato di cent. 5 a beneficio del Comitato esecutivo delle feste commemorative della liberazione della Sicilia.

Gionchetta Abele, gerente responsabile

LIT. TIP. L. CHECCHI DI GALLARATE

Lo stesso successo a Milano come a Gallarate

Non si può negare che le Pillole Foster per i reni riportino dei successi giustificati dappertutto. Avviene la stessa cosa a Milano come a Gallarate e noi riproduciamo qui volentieri la pubblicazione fatta da un giornale di Milano nella quale il Sig. Vittorio Agosteo, Strada Vercelles, 9 E. Milano, esprime la sua riconoscenza. Eccola:

«Dai 14 ai 16 anni ho sofferto di nefrite, e sebbene sia guarito, nondimeno dal giorno della mia guarigione non ho cessato di provare dei forti dolori ai reni. Mi sembrava di avere come un peso enorme che mi opprimesse costantemente il dorso. Non potevo chinarmi nè stare curvo, o rialzarmi senza provare dei tormenti insopportabili. Anche le mie urine erano dense e limacciose.

«Un mio conoscente mi disse un giorno che esistevano delle Pillole infallibili per liberarsi dal male di schiena e volli provarle. Posso dire che esse hanno agito così energicamente da farmi cessare ogni dolore. Da quando incominciai la cura il mio male di schiena principiò a cessare fino a scomparire totalmente, mentre le mie urine ripresero la loro limpidezza naturale. Le Pillole Foster per i reni hanno operato questa guarigione, e non dimenticherò mai questi benefici ottenuti colla vostra specialità. (Firmato) Vittorio Agosteo »

Quando uno dei sintomi seguenti avverte che i reni sono colpiti, così ad esempio, quando vi sentite un malessere e provate un dolore nel dorso, degli stordimenti, delle palpitazioni di cuore, pesantezza alle palpebre, rigidezza nelle articolazoni, quando siete abbattuti e sovreccitati, e le vostre urine sono torbide, lasciano un abbondante deposito ed il loro volume è anormale, prendete subito le Pillole Foster per i reni (In vendita presso la Farmacia, Giuseppe Cagnola, via Mercanti, Gallarate.)

Il vero Unguento Foster trovasi in vendita presso tutti i farmacisti a L. 3.50 la scatola, e 6 scatole per L. 19. – e franco per posta, indirizzando le richieste, col relativo importo, alla Ditta C. Giongo, Specialità Foster, 19, Via Cappuccio, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Il rinomato Gabinetto Dentistico
LENTA
in **Milano**, Viale Monforte, 25, assistito da perfetto personale tecnico, **garantisce i più recenti progressi della specialità.** Nessuna operazione dolorosa.
Aperto dalle 9 alle 17.

CANTU' Esposizione permanente **MOBILI**
Medaglia d'oro Ministero I. e C.
Aperta anche nei giorni festivi
Ammobigliamenti completi
Linee: Milano-Cantù-Como-Lecco-Cantù-Como
Tramvia elettrica: Como-Cantù.

LA BELLEZZA
SPECIALITA' che in poco tempo cura le forme estetiche della pelle e del viso. Toglie le rughe e floscezze delle guance. Distrugge ogni deturpazione, cicatrici butterate, tentiggini macchie. Un viso pallido, anemico, brutto, diventa roseo, fresco, lucido e bello. Pagamento dopo la guarigione. Chiedere schiarimenti alla Ditta: *A. Parlato*, S. Teresella degli Spagnoli, 59, Napoli.
GUARDARSI DALLE IMITAZIONI.

Malattie dei polmoni e del cuore
Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi di efficacia assoluta nell'*Istituto Aereo-Elettroterapico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 892 e diretto dalle Specialista dottore L. GUIDO SCARPA, Direttore della sezione « Malattie di petto » nel *Policlinico Generale*.
Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*; guarigione della *Tubercolosi in 1° stadio* e delle *Pleurite* con un nuovo metodo proprio fisio-meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.
Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *tubercolosi avanzate* e nella stessa *tisi polmonare*, come pure in tutte le *Malattie d ll'apparato circolatorio (vizi valvolari, Arteriosclerosi, Aneurismi, Nevrosi di cuore*, ecc.)
Consultazioni tutti i giorni dalle ore 15 alle 17.
Giovedì e *Domenica*, dalle 17 alle 19, *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri Maestre, Sottufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborsi dei soli 3|5 delle spese vive di costo.
Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis*. Via della Zecca, 37, Torino.

Dottor DOMPÈ
Gabinetto Dentistico
aperto in GALLARATE il
MERCOLEDI' e SABATO dalle ore 8 alle 17
Casa Buffoni - Via A. Volta N. 1 - Piazza Risorgim.
Estrazioni senza dolore, Otturazioni in Porcellana, Oro, Platino e Cemento – Pulitura Imbiancamento
Specialità in raddrizzamenti e in denti a dentiere artificiale
leggerissime, senza molle nè ganci, adatte ad una perfetta masticazione pronunzia ed estetica.
Succursale di Milano
SI RILASCIA GARANZIA

Istituto Circondariale di Assistenza Sanitaria
fondato e retto dai Sanitari del Circondario di Gallarate
Novissima **CASA DI SALUTE** per medicina chirurgia ed ostetricia
LEGNANO (Via G. Savonarola N. 3)
Istituto di assoluta fiducia con programma esclusivamente filantropico sociale
Tariffe fisse, minime, di operazioni e di cure
Diverse classi adatte ad ogni condizione
Riparto speciale per BAMBINI.
Professori (Medici chirurghi specialisti) addetti all'Istituto: prof. M. Selmi, chirurgo primario in luogo — prof. Bertazzoli — prof. Galeazzi — prof. Riva Rocci — prof. Rombolotti — prof. Medea — prof. Sigurtà — cav. Ramazzotti — dott. Acerbi.
Medico-Direttore: Cav. Dott. G. Giovanelli
Telefono N. 102

Di pura oliva — E' il migliore della Riviera
Indirizzo Fratelli Amoretti — LAIGUEGLIA (Liguria)

Tubo L. 5 - Mezzo tubo L. 2.50 *franchi nel Regno* "Tot" Company Milano, e in tutte le Farmacie.
Il "tot" si vende in tubi e mezzi tubi coi contrassegni di legge e la marca "tot" su ogni *cachet*.
Guardarsi dalle contraffazioni

GABINETTO DENTISTICO
Dott. GIULIO MACCHI
Medico-Chirurgo
Allievo della Scuola dentaria di Ginevra
BUSTO ARSIZIO
Piazza Vittorio Emanuele N. 2
Riceve il MERCOLEDÌ e VENERDÌ
IN GALLARATE
Viale Sempione – Ponte di Somma
APERTO TUTTI I GIORNI
Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) a base di Fosforo-Ferro-Calce Chinina pura-Coca-Stricnina **DI USO UNIVERSALE**

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'**ISCHIROGENO** è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomachi molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessarii al normale sviluppo dell'organismo.

nella SPOSSATEZZA prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: **Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezze di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri delle malarie e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.**

1 Bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,30 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Bottiglia monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato diretto all'Inventore **Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - Napoli** - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.

Importante opuscolo sull'**Ischirogeno-Antilepsi-Gliceroterpina-Ipnotina** si spedisce **gratis** dietro carta da visita.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla **Direzione di Sanità Militare** viene somministrato ai nostri **Militari**, anche della **Colonia Eritrea** e della **R. Marina.**

L'**Ischirogeno**, inscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaja di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. **GIUSEPPE ALBINI**, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista — Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d' **Ischirogeno.**

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare ***su di me stesso****, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona* **scienza e coscienza,** *i veramente benefici effetti ottenuti.*

Senza alcun dubbio, devo all' **Ischirogeno** *il ricupero dell'appetito* **(quale da anni non ho mai avuto)** *il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.*

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flaccone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

Birra Italia

MODERNO GRANDIOSO STABILIMENTO

MILANO

FERMENTAZIONE NEL VUOTO

Tipo Pilsen e Monaco

Birra assolutamente inalterabile

anche nei climi più caldi

Concessionario per GALLARATE e dintorni:

Gozzato Giuseppe

Telefono N. 74 - GALLARATE - Via F. Cavallotti

LA MIGLIORE ACQUA ITALIANA DA TAVOLA

Fonte Bracca

Una cassa 50 bottiglie da litro imballaggio e vetri compresi porto pagato stazione destinataria si spedisce verso assegno di L. **25.** — Una cassa 50 bottiglie da mezzo litro, alle medesime condizioni, a L. **16.**

Rivolgersi Ditta concessionaria:

FRANCESCO MACCHI - **Gallarate**

LEZIONI DI MAGNETISMO PERSONALE

D'AMICO

Le più importati rivelazioni per ottenere l'effetto del Magnetismo sono diffusamente spiegate in queste lezioni e tutti indistintamente possono ottenere i più rapidi e sorprendenti risultati, per cui l'allievo riesce a sprigionare un'azione magnetica personale mercè la quale « ipnotizza, suggestiona e riesce facilmente ad applicare il Magnetismo curativo, la Telepatia, il Pos-Ipnotismo.

Un buon ipnotizzatore è sicuro di riescire con successo negli affari ed in tutte le circostanze della vita.

A richiesta si spedisce « gratis » opuscolo istruttivo con programma per lezioni di magnetismo e numerosi risultati ottenuti. **Consulti su qualunque a gomento.**

Tutte le persone che consultano il Prof. D'Amico vengono illuminate della luce della verità, per il proprio bene fisico e morale, o per sapersi dirigere nelle incertezze dell'avvenire.

PREMIATA CURA PRIMAVERILE

con le premiate 30 Pillole di Salsapariglia composte dal farmacista **Luigi Falcone** di Alessandria

30 = Pillole Falcone

Dicono i medici affermano che: presa una per mattino a digiuno, depurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno. — Ognuno può fare questa cura, non essendovi l'incomodo dei decotti e sciroppi. Sono il rimedio di chi è stitico di corpo; delle persone nelle quali il sangue ha tendenza ad affluire maggiormente al capo; di chi soffre gonfiezza di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciori di stomaco.

Prezzo L. 3 per la cura completa di **30 giorni.** Contro cartolina-vaglia di **L. 3.20.** Si spediscono franco di porto in tutto il regno. Vendita in Gallarate: *Farmacia Tencani.*

GALANTERIE! Venticinque nudi muliebri e Volume sensazionale e catalogo L. 2,50. Album bellezze meravigliose gruppi Salon 24 soggetti L. 2,60. Stereoscopiche 1,20 dq. Vedute L. 0,90. — Stereoscopio meraviglioso prismatico L. 2,50. — Franche raccomandate. — Inviare vaglia **Premiato Stabilimento Fotografico di Belle Arti.** Monteoliveto, 61 p. p **Napoli.** — Ingrandimenti colorati L. 9.

Gelatina Putignani

Alle Mamme!

I vostri bambini rifiutano di prendere l'olio di fegato e l'emulsione?? **PROVATE la**

Gelatina Putignani

di puro olio di fegato di merluzzo al lattofosfato di calcio e ferro è il MIGLIORE RICOSTITUENTE per le sue preziose qualità terapeutiche e per il SAPORE GRADEVOLISSIMO.

Flacone L. 3 - franco di porto nel regno.

Rivolgersi: **Farmacia Roberto Putignani**

Piazza Benedetto Cairoli 5-5a — ROMA

Ottima cura primaverile

L'unico vero depurativo e rinfrescativo del sangue

SCIROPPO PAGLIANO

LIQUIDO - IN POLVERE - IN TAVOLETTE COMPRESSE

del Prof. ERNESTO PAGLIANO di Napoli

4, Calata Sanmarco, 4

Iscritti nella Farmaceutica Ufficiale del Regno

In vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie - chiedere tassativamente la nostra marca - a maggior garanzia rivolgersi a NAPOLI presso di noi.

STITICHEZZA

Cura Primaverile

Le Pillole Fattori di Cascara Sagrada depurano il sangue e gli umori, rendono benessere, vigoria e sano colorito alla persona. Sono più attive delle decozioni amare e della salsapariglia. Da 15 anni vengono prescritte dai medici nella stitichezza, gastricismo, catarro intestinale, ecc. Milioni di persone sono guarite.

In vendita in tutte le farmacie del mondo e dai chimici G. Fattori e C., via Monforte, 16, Milano - Scatola da 25 pillole L. 1; da 60 pillole (cura completa) L. 2. I rivenditori devono rivolgergi alla Soc. An. SALUS, Milano, T. Ravasio; Torino, F.lli Paissa; Genova, Banchieri Sanmichele; Venezia, Mantovani Ravetta; Bologna, Ditta F. Pezzoli; Novara, Tagliavacche e Vietti.

Oh!

SAPONE BANFI

SEMPRE INSUPERABILE

rende la pelle bianca, morbida

AMIDO BANFI

(MARCA GALLO)

SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO

Lucida e conserva la biancheria

LUCIDO BANFI

PER SCARPE E PELLI

Reso insuperabile dal 1° Gennaio

Unito all'amido Glutine mantiene veramente morbide le pelli. — Non contiene acidi. — Non s'infiamma.

FARINA LATTEA NESTLE

« Alimento completo pei bambini a base di ottimo latte delle alpi svizzere; supplisce la insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento ».

Motori Elettrici d'occasione.

Vendesi un motore tipo Gadda 25 HP 965 giri, altro AEG 15 HP. 965 giri, altro Reiter 7 HP. 1440 giri tutti per tensione 500 Volt 50 periodi; altri due motori 7 e 12 HP. Gadda 125 Volt 42 periodi 1200 giri completi di accessori. — Indirizzare offerte, *Motori Posta Milano.*